





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATI

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

INDUSTRIA

TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

CONTRATTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n. 49/200 del 28.11.2006 e n 20/16 del 1.04.2008

ALLEGATI

ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE RELATIVI AL PIANO INTERAZIENDALE DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo da modulistica
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizie di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto). Atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva per i soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese,
- 5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 6) Statuto e libro soci del Soggetto proponente.
- 7) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 9 e seguenti del Bando, attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti;
- 8) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante la rispondenza dell'unità produttiva ai vigenti vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento. conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 13 del bando
- 9) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso conforme al format, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile facente parte dell'unità produttiva;
- 10) Copia degli atti autorizzativi necessari ed ottenuti per l'avvio dell'investimento.
- 11) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva;
- 12) Copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento e/o di locazione finanziaria oppure dichiarazione bancaria (tutte redatte secondo la modulistica allegata) e/o documentazione prevista dal bando art. 9 co. 7 lett. A, lett. B, lett. C.
- 13) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati nell'art. 3, comma 14, del presente bando;
- 14) Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative:
- 15) Principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo procuratore speciale;
- 16) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi;

- 17) Preventivi, computi metrici e comunque documentazione comprovante le spese da sostenere. Si precisa che i computi metrici dovranno riportare in maniera dettagliata e precisa anche le singole spese necessarie alla valutazione degli indicatori.
- 18) Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario degli immobili oggetto dell'investimento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programma
- 19) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle attrezzature in prestito d'uso (art. 8 comma 3 del bando)
- 20) Perizia giurata redatta da un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante i dati previsti dall'art. 8 co. 3 del bando necessari ai fini del calcolo dei limiti di ammissibilità delle spese per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili .Tale perizia è alternativa ai preventivi dei fornitori recanti i medesimi dati, e dove obbligatoriamente indicare i dati necessari e le relative modalità di calcolo per l'assegnazione del punteggio relativo all'indicatore A3.4.
- 21) Con riferimento agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, opportuna documentazione comprovante che gli stessi abbiano già superato la verifica di impatto ambientale e se necessario o previsto dalla normativa vigente, abbiano espletato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), entro il termine di presentazione della domanda come previsto dall'art 8 co. 3 del bando.
- 22) Perizia giurata sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza, per la verifica di innovatività delle spese redatta secondo le modalità previste dall'art. 8 co. 4 del bando.
- 23) Perizia giurata attestante il valore del suolo rispetto al valore dell'immobile acquistato a corpo
- 24) Dichiarazione in atto notorio del legale rappresentante inerente le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici o di brevetti, di cui all'art. 8 punto 3 del bando di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o dei soggetti di cui al suddetto articolo;
- 25) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato l'unità produttiva oggetto del programma con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 26 c.5 del bando)
- 26) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle agevolazioni concesse in regime "de minimis" relative al triennio precedente la presentazione della domanda;
- 27) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa acquisto di un immobile esistente e già agevolato redatta nella forma e con le modalità previste dall'art. 8 co. 3 del bando.
- 28) Nel caso di cessione di azienda ai fini della ammissibilità delle attrezzature usate:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del venditore attestante l'origine esatta del beni e che confermi che gli stessi, nel corso degli ultimi sette anni, non hanno mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo attestante che il prezzo non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di un'attrezzatura simile nuova, le caratteristiche tecniche sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e agli standard pertinenti

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- 2) Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica,.
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); Atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva per i soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese
- 5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 6) Statuto e libro soci del Soggetto proponente.
- 7) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 9 e seguenti del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti; (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 8) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante la rispondenza dell'unità produttiva ai vigenti vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento. conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 13 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 9) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso come da allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile;
- 10) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore dei Servizi Reali con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 26 c.5 del bando).
- 11) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva
- 12) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati dall'art. 3 co.14 del bando ;
- 13) Bilanci approvati degli ultimi due esercizi completi di allegati. Per i soggetti che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi;
- 14) Documentazione attestante le fonti attivabili per la copertura del piano come previsto dall'art. 13 del bando
- 15) Scheda descrittiva per ciascuno Servizio richiesto, secondo le modalità previste da modulistica;
- 16) Curriculum vitae dei consulenti con indicazione dell'eventuale iscrizione al repertorio autoreferenziato

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica validamente sottoscritto.
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); Atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva per i soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese
- 5) Statuto e libro soci del soggetto proponente
- 6) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 7) Studio di fattibilità, qualora sia già stato realizzato secondo quanto previsto dall'art..15 co 5 del bando
- 8) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 9 e seguenti del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti; (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 9) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante la rispondenza dell'unità produttiva ai vigenti vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 13 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 10) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso come da allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile;
- 11) Certificato Comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva;
- 12) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati all'art. 3, comma 14 del Bando
- 13) Bilanci approvati degli ultimi due esercizi completi di allegati. Per i soggetti che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi.
- 14) Dichiarazione del proprietario dell'immobile/i oggetto dell'investimento attestante l'assenso alla realizzazione del programma qualora il proprietario stesso sia soggetto diverso dal proponente
- 15) Specifici accordi di collaborazione, formalizzati con appositi contratti e/o documentazione comprovante la costituzione di consorzi o altre forme di associazione anche temporanea, qualora il piano aziendale sia proposto dai soggetti previsti dal bando congiuntamente tra loro e/o con università/centri di ricerca pubblici e/o privati

16)	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.	P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,
	del legale rappresentante (o suo delegato) dei soggetti partner indicati dal	ll'art. 15, con i quali si dichiara di
	partecipare nella misura del% (specificare) al progetto di ricerca _	·
	(indicare il titolo) per lo svolgimento delle attività:	(specificare);

- 17) Relativamente allo sviluppo sperimentale o precompetivo, dichiarazione in cui il soggetto proponente stimi i redditi presunti generabili dall' ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale, rispetto le previsioni di cui all'art. 15 co. 5 lett. B del bando, ai fini del calcolo della deduzione dei redditi medesimi così generati dai costi ammissibili
- 18) Preventivi relativi alle strumentazioni ed attrezzature; è necessario inoltre specificare se tali strumentazioni ed attrezzature vengono utilizzate per il Piano di Innovazione Aziendale per la loro intera vita utile, ovvero indicare i costi di ammortamento relativi alla sola durata del Piano di Innovazione calcolate secondo le buone pratiche

- contabili
- 19) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore dell'Innovazione con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 26 c.5 del bando).
- 20) Preventivi relativi ai servizi di consulenza nonché curriculum dei consulenti medesimi.
- 21) Preventivi relativi all'acquisizione di brevetti, know how acquisiti o ottenuti in licenza.
- 22) Dichiarazione attestante, relativamente ai fabbricati, la misura e il periodo per il quale saranno utilizzabili per il programma di ricerca e sviluppo nei limiti delle quote di ammortamento ordinarie, calcolate secondo le buone pratiche contabili
- 23) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la specifica delle figure professionali impiegate nel progetto e dei rispettivi rapporti di impiego con il soggetto richiedente (lavoratori dipendenti/lavoratori non dipendenti/consulenti/soci che ricoprono cariche sociali/soci che non ricoprono cariche sociali).
- 24) Delibera del CdA o dell'Assemblea (libro dei verbali) da cui risulti, nel caso in cui la prestazione venga effettuata, ai sensi dell'art. 16 co.2 del bando, da socio persona fisica di società di capitale che non rivesta cariche sociali, socio accomandante di società in accomandita) che la procedura di affidare gli incarichi è conforme alle norme statutarie, nonché le motivazioni eccezionali e le competenze del socio che giustificano l'incarico; le attività da svolgere, l'arco temporale, il compenso pattuito e le relative modalità di determinazione;
- 25) Dichiarazione bancaria o altri documenti in alternativa richiesti dall'art.17 co. 9
- 26) Statuto degli organismi di ricerca, Università e Centri di Ricerca
- 27) Per organismi di ricerca (università, Centri di ricerca pubblici e privati): dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che ricorrono le condizioni affinché non siano considerati aiuti di stato ai sensi del punto 3.1.1 (Finanziamento pubblico di attività non economiche), 3.2.1 (Attività di ricerca per conto di imprese: ricerca contrattuale o servizi di ricerca) o 3.2.2 (Collaborazione fra imprese e organismi di ricerca) della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione pubblicato nella G.U.C.E. serie C n. 323/01 del 30 dicembre 2006, con puntuale indicazione del rispetto delle condizioni sopracitate
- 28) In caso di presentazione congiunta, dichiarazione congiunta dei soggetti interessati secondo il format allegato

ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE RELATIVI PIANO DI FORMAZIONE INTERAZIENDALE

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica.
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); Atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva per i consorzi e le società consortili, di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese
- 5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 6) Statuto e libro soci del Soggetto proponente
- 7) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 9 del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti; (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 8) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante la rispondenza dell'unità produttiva ai vigenti vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento. conformemente a quanto previsto dall'art. 26 punto 13 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 9) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva
- 10) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso come da allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile;
- 11) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore della Formazione con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 26 c.5 del bando).
- 12) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati dall'art. 3 co.14 del bando
- 13) Bilanci approvati degli ultimi due esercizi completi di allegati. Per i soggetti che a tale data non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi.
- 14) Documentazione attestante le fonti attivabili per la copertura del piano come previsto dall'art. 21 del bando
- 15) Preventivo dell'Agenzia formativa redatto secondo le modalità e contenente le indicazioni previste dal modello "struttura della scheda dei corsi richiesti", allegato a titolo esemplificativo nella sezione modulistica, sottoscritto sia dal legale rappresentate o procuratore speciale dell'impresa che dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto erogante la formazione;
- 16) Documentazione e/o dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 19 del Bando, relativamente agli obblighi di accreditamento del soggetto erogante la formazione e delle sedi







UNIONE EUROPEA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATI

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

INDUSTRIA

TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE CONTRATTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI

Marca da Bollo

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n. 49/22 del 28.11.2006 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n° 20/16 del 01.04..2008

I/La sottoscritto/a			, in qua	alità di¹		
del Soggetto consortile	, con sede legale in	egale in forma giuridica , Prov.			CAP	in
via/Piazza Fax	, indirizzo E-mail	n°	, Telefono			,
consapevole della responsabi 76 del D.P.R. 28 dicembre 20	lità penale cui può andare inconti 00, n°445	ro in caso di d	dichiarazioni menda	aci, ai sensi e pe	r gli effetti degli	art.47 e
		CHIEDE				
	i previste dalla Deliberazione del . 7/2005, attraverso il Bando "Co ttore ISTAT;					
così come dettagliato nel Pian seguenti Piani specifici:	o di Sviluppo Interaziendale, per	una spesa d	complessiva previ	sta di €	, artico	lato nei

DESCRIZIONE	SI	NO	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	SPESA ESPOSTA (EURO)
(I) – Piano Interaziendale degli Investimenti Produttivi				
(S) – Piano Integrato Interaziendale di Servizi Reali				
(R) – Piano Interaziendale di innovazione aziendale				
(F) – Piano della Formazione Interaziendale				
Totali				

⁽¹⁾ Llegale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

nella qualità di cui sopra:

ammissibili

DICHIARA

- di essere consapevole che possono beneficiare dell'agevolazione solo i Piani di Sviluppo Interaziendale avviati successivamente alla data del provvedimento con cui l'Amministrazione Regionale abbia confermato per iscritto che gli stessi sono conformi e coerenti al regime d'aiuto come previsto dal punto 38, articolo 4, degli "Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013" (2006/C 54/08) della Commissione Europea;

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando pubblico "Contratto di Investimento. Industria, Artigianato e Servizi", approvato con Determinazione n. 3630/267/CRP del 24 giugno 2008 e pubblicato in data 25 giugno 2008, e negli allegati che ne formano parte integrante;

	di essere iscritto al Registro delle Imprese;
	di essere regolarmente costituito e titolare di Partita IVA alla data di presentazione della Domanda di Agevolazione;
	essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della nativa vigente;
	operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della le nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
	non trovarsi in stato di difficoltà come definito dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in oltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
	operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a edure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
giudi	non aver riportato, nei cinque anni precedenti e relativamente al proprio rappresentante legale, sentenze di condanna passate in icato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla moralità essionale o per delitti finanziari;
	essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e di non avere elle di pagamento pendenti che rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973, comma 1;
	di operare in regime di contabilità ordinaria;
	di operare in regime di contabilità semplificata;
	e la domanda presentata rispetta quanto previsto dagli articoli 6 comma 4 e art. 26, comma 5 del Bando;
· di r	non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 del C.C. relativamente alle spese di compravendita tra due imprese;
	che il proprio Piano di Sviluppo Interaziendale è inserito nel Progetto Integrato denominato, candidato alla premialità prevista dall'Avviso Pubblico di cui alle
	Determinazioni n° 145/CRP del 26/04/06, n° 167/CRP del 11/05/2006, n° 311/CRP del 25/07/2006 e n°400/CRP del 04/10/2006, e che il suddetto Piano, per il quale si richiedono le agevolazioni, non differisce sostanzialmente dall'operazione proposta nel Progetto Integrato (Prot. interno n°)¹ di cui sopra per quanto riguarda la denominazione, la tipologia di spese e l'ammontare complessivo di ciascun Piano specifico proposto;
	che l'iniziativa, per la quale si richiedono le agevolazioni mediante la presente Domanda, è in capo al medesimo soggetto giuridico indicato nella Domanda di Partecipazione ai Progetti Integrati di Sviluppo, come da Avviso Pubblico di cui alle Determinazioni n° 145/CRP del 26/04/06, n° 167/CRP del 11/05/2006, n° 311/CRP del 25/07/2006 e n°400/CRP del 04/10/06 e nel correlato Progetto Integrato ammesso alla premialità;
dati Band	essere consapevole del fatto che le modifiche del Piano di Sviluppo Interaziendale, delle informazioni, della documentazione e/o dei forniti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della Domanda di Agevolazione a valere sul do "Contratto di Investimento Industria, Artigianato e Servizi", e fino alla pubblicazione delle graduatorie, rilevanti ai fini del calcolo indicatori, comportano la decadenza della presente istanza di agevolazione;
	che il presente contratto di Investimento, oltre al proprio Piano di Sviluppo Interaziendale Prot, è così articolato:
	Piano di Sviluppo Aziendale Prot
	SI IMPEGNA
2.0	comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nel Modulo di Domanda di Agevolazione aL "Contratto di Investimento.
ndu a p	stria, Artigianato e Servizi" e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione; rodurre tutta l'ulteriore documentazione che il Soggetto Attuatore dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il essivo monitoraggio tecnico e amministrativo;
	a certificare l'iscrizione all'INPS al momento della richiesta di erogazione relativa al primo stato di avanzamento per le imprese operanti;
	a certificare l'iscrizione all'INPS prima dell'inoltro della documentazione finale di spesa per le imprese di nuova costituzione;
	a provvedere, nel caso di Soggetto non ancora operante alla data di invio del presente Modulo di Domanda, ma titolare di partita

1 Come da Determinazione n° 471/CRP del 10/11/2006, relativa all'approvazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, dell'elenco delle domande

I.V.A., all'iscrizione presso il Registro delle Imprese e ad allegare il relativo certificato al momento dell'invio della documentazione inerente la prima erogazione;

- a produrre, qualora non venga allegato alla presente Domanda, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) entro la chiusura dell'attività istruttoria, pena la decadenza nel rispetto da quanto previsto dall'art. 3 punto 14 del Bando;
- a rispettare, qualora ricorrano le condizioni, la normativa prevista dall'art. 1, comma 1223, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea e, in particolare, a produrre prima del provvedimento di concessione provvisoria la dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
- a non modificare, nel corso della realizzazione del Piano di Sviluppo Interaziendale, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del Piano stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ISTAT 2002, diversa da quella indicata in fase di presentazione della Domanda di Agevolazione, ovvero, come eventualmente modificata in sede istruttoria;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando e negli allegati che ne formano parte integrante, e a rispettare i programmi di attività previsti nel Piano di Sviluppo Interaziendale allegato.

AUTORIZZA

□ il Soggetto Attuatore ad inoltrare le comunicazioni previste dal Bando anche a mezzo fax o posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nell'apposita sezione della Scheda tecnica.

AUTORIZZA ALTRESI'

fin da ora la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

Elenco allegati:	
Scheda Tecnica	
XX	
XX	
Luogo	
Data	Timbro e firma e del Rappresentante Legale 1

¹ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DLGS N°196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs n°196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo che:

- 1. i dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: POR Sardegna 2000-2006 Bando "Contratto di Investimento INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI";
- 2. il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate;
- 3. il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al Bando Pubblico di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della istanza di agevolazione;
- i dati saranno comunicati dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione regionale sulla base delle specifiche competenze e dei ruoli
 previsti nell'ambito delle procedure contemplate dal Bando "CONTRATTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
 SERVIZI":
- i titolari del trattamento sono UNICREDIT BANCA SPA, ALLEANZE, CONFIDI E FINANZA AGEVOLATA SUPPORTO RETE, Via F. Baracca, 5 - 06128 PERUGIA (PG) e la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione - con sede in Via Mameli 88, 09123 Cagliari;
- 6. il responsabile del trattamento per il Soggetto Attuatore è "Responsabile Ufficio Customer Satisfaction" Via Zamboni, 20 40126 BOLOGNA" e-mail: ubcustomersatisfacti@unicreditbanca.it e per la Regione Autonoma della Sardegna il Dott. Piergiorgio Bittichesu, e-mail: crp.urp@regione.sardegna.it;
- 7. in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs nº 196/2003.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n° 196/2003, nella sua qualità di interessato, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa.

Data	
Luogo	Timbro e firma del Rappresentante Legale

C) FAC-SIMILE DELLA SCHEDA TECNICA

La procedura informatica per la compilazione della Scheda Tecnica sarà disponibile a partire dal 7 luglio 2008 ai seguenti:

www.regione.sardegna.it/argomenti/programmazione/progettazioneintegrata/ www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/incentivi.html

(UTILIZZARE DI NORMA CARATTERE ARIAL 10 INTERLINEA 14 pt)

- Il Piano Progettuale, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Responsabile, è costituito da una relazione generale illustrativa, che deve esporre:
 - le motivazioni che giustificano il ricorso al Contratto di Investimento;
 - gli obiettivi del Contratto di Investimento;
 - i settori produttivi e di mercato in cui operano le imprese interessate;
 - le ricadute economiche e le eventuali attività indotte previste con riferimento all'apparato produttivo regionale ed ai sistemi produttivi locali interessati;
 - l'occupazione espressa in nuovi posti di lavoro (ULA) e l'eventuale occupazione indiretta ed indotta stimata;
 - l'articolazione del Programma complessivo e il cronoprogramma di attuazione del Piano di Sviluppo Interaziendale e dei Piani di Sviluppo Aziendali;
 - la sintesi del singolo Piano di Sviluppo Interaziendale e dei singoli Piani di Sviluppo Aziendali;
 - le modalità e le azioni di integrazione tra le imprese partecipanti al Contratto di Investimento;
 - le dotazioni infrastrutturali sia specifiche aziendali sia a carattere collettivo esistenti o da realizzarsi, con specifica illustrazione dello stato della progettazione e delle modalità di esecuzione e di gestione;
 - lo stato di definizione procedurale, ovvero il grado di cantierabilità del Piano di Sviluppo Interaziendale e dei Piani di Sviluppo Aziendali con particolare riferimento alla disponibilità degli immobili oggetto di intervento, alla fattibilità urbanistica degli interventi ed alla tempistica di avvio degli stessi.
 - gli adempimenti della Pubblica Amministrazione necessari per l'attuazione del Piano di Sviluppo Interaziendale e dei Piani di Sviluppo Aziendali;
 - il piano finanziario complessivo dell'intero Programma del Contratto di Investimento, ossia del Piano di Sviluppo Interaziendale e di eventuali (uno o più) Piani di Sviluppo Aziendali, articolato per anno e per singole tipologie di azioni (investimenti produttivi, acquisizione di servizi reali, piani di innovazione, piani di formazione) previste, con specificazione delle agevolazioni richieste, dei mezzi propri e dell'ammontare del credito da attivare.

(UTILIZZARE DI NORMA CARATTERE ARIAL 10 INTERLINEA 14 pt)

Scopo dell'Indice è fornire una struttura comune per la descrizione delle iniziative proposte. I soggetti possono anche fornire un maggior dettaglio sui singoli punti, salvo mantenere la struttura generale. Le iniziative di minori dimensioni (fino a euro 500.000) possono accorpare i punti contrassegnati da una cornice comune.

PARTE GENERALE

Il Piano descrive l'organizzazione e il campo di attività del Soggetto responsabile proponente il Contratto d'Investimento, del programma di investimenti sia sotto l'aspetto tecnico, produttivo, organizzativo e gestionale e delle ragioni che ne giustificano la realizzazione, del prodotto/servizio, delle tematiche ambientali e le conseguenze sull'operatività dei consorziati del Piano di Sviluppo Interaziendale. Gli argomenti che devono essere contenuti nel piano descrittivo, da adattare alle circostanze ed alle caratteristiche specifiche di ciascun programma, sono i seguenti:

1. Descrizione del Soggetto Consortile

- Compagine del soggetto e relative quote consortili;
- Relazioni economiche, funzionali e tecniche fra il Soggetto Consortile e le imprese partecipanti (descrivere le relazioni di cooperazione e l'appartenenza allo stesso settore/comparto e/o la localizzazione in specifiche e concentrate aree territoriali):

2. Sintesi del programma proposto

- Caratteristiche salienti del programma di Sviluppo Interaziendale (descrivere sinteticamente il programma che si intende realizzare e in particolare:
- Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine (indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche)
- Obiettivi produttivi perseguiti (descrivere quali sono gli effetti produttivi)
- Objettivi economici perseguiti (descrivere l'evolversi della situazione economica del soggetto proponente, commentando il conto economico previsionale previsto per l'anno a regime e i due successivi)
- Elementi di integrazione tra i diversi piani specifici
- Progettazione Integrata per il Piano di Sviluppo Interaziendale (obbligatorio per le iniziative inserite in un Progetto Integrato) (specificare in relazione al Progetto Integrato di riferimento:
 - il livello di coerenza, rilevanza e capacità d'impatto dell'operazione rispetto all'obiettivo operativo;
 - la capacità di integrazione dell'operazione; h.
 - i vantaggi conseguenti alla realizzazione delle operazioni chiave del Progetto;
 - i condizionamenti negativi derivanti della non realizzazione delle operazioni chiave del Progetto) d.

- Copertura dell'investimento

(Dettagliare analiticamente come il soggetto proponente intenda far fronte all'investimento proposto, evidenziando e descrivendo nel dettaglio le singole fonti di copertura previste, specialmente in riferimento all'apporto di nuovi mezzi propri.)

3. Il prodotto/servizio

Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio/attività che il soggetto proponente intende realizzare (fare riferimento alla sezione Produzione della Scheda Tecnica)

- Mercato di riferimento e concorrenza

(Descrizione del mercato, dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda complessiva, descrizione della struttura dell'offerta)

PIANI SPECIFICI

I) Piano Interaziendale degli Investimenti Produttivi

I1. L'organizzazione dei fattori produttivi

- Descrivere la struttura produttiva attuale e/o di quella successiva all'investimento proposto. In particolare, descrivere l'assetto tecnico attuale e quello previsto successivamente all'ultimazione del programma, sia sotto il profilo immobiliare (superfici coperte e sviluppate, destinazione degli spazi, ecc.) sia sotto il profilo funzionale (impianti, attrezzature, macchinari, ecc.);
- specificare i fattori produttivi disponibili o da acquisire (lavoro, capitale e know-how);
- descrivere gli investimenti previsti (al netto dell'IVA in euro):

Dettagliare il programma di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili, utilizzando,l'articolazione dei prospetti che seguono, e, dove possibile, facendo riferimenti a i preventivi presentati, ponendo particolare attenzione affinché gli importi delle spese relativi ai singoli capitoli ed al totale dell'investimento coincidano con quelli indicati nella Scheda Tecnica con riferimento all'intero programma proposto, ivi inclusi eventuali costi relativi a interventi considerati innovativi ai sensi dell'art. 8 comma 4, nonché per il rispetto dei principi di pari opportunità e tutela ambientale. Potendo l'impresa indicare un programma di spesa di valore superiore al limite fissato nel Bando, nell'esposizione delle voci di spesa occorre distinguere quelle per le quale si richiede l'agevolazione dalle altre.

Per le progettazioni, studi e assimilabili, indicarne l'oggetto; per il suolo indicare le caratteristiche dimensionali e qualitative e l'eventuale necessità di sistemazioni e indagini geognostiche; per le opere murarie indicare le principali caratteristiche costruttive e dimensionali, i computi metrici di massima e gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione (specificando in due sezioni distinte la quota parte delle opere e relativi costi per il rispetto dei principi di pari opportunità e tutela ambientale suddivisa per ciascun codice dei criteri di valutazione) e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa; delle opere murarie indicare anche i costi unitari per mq, mc e per unità di manufatto, gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione, i livelli di finitura previsti in relazione alla prevista categoria dell'esercizio e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale; del suolo o degli immobili indicare il titolo di "piena disponibilità" e gli estremi del relativo atto o contratto, della registrazione e/o trascrizione dello stesso, nonché la destinazione d'uso; per i macchinari, impianti e attrezzature fornire l'elenco analitico e indicare le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni; per i brevetti, licenze e know-how indicare la compatibilità con le esigenze del programma nonché gli eventuali rapporti finanziari con il venditore; per gli impianti, le attrezzature, gli arredi, ecc. fornire gli elementi progettuali di massima con i relativi computi metrici e gli eventuali costi parametrici. Inoltre, qualora il programma comprenda anche l'acquisto di un immobile esistente (terreno e/o opere murarie e assimilate funzionali allo svolgimento dell'attività ammissibile), evidenziare le relative spese separatamente dalle altre al fine di consentire una più agevole verifica del rispetto del limite di ammissibilità della relativa spesa.

Spese del Programma

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
PROGETTAZIONE E STUDI	•		
- Progettazioni			
- Direzione dei lavori			
- Studi di fattibilità (tecnica, economica e finanziaria)			
- Valutazione impatto ambientale			
- Collaudi di legge			
- Oneri di concessione edilizia			
- Altro			
Totale progettazione e studi			
SUOLO AZIENDALE	•		
- Suolo aziendale			
- Sistemazione suolo			
- Indagini geognostiche			
Totale suolo aziendale			
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	•		
Capannoni e fabbricati industriali			
-(singole descrizioni)			
Totale capannoni e fabbricati industriali			
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
- (singole descrizioni)			
Totale fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
IMPIANTI GENERALI E RELATIVI ALLACCIAMENTI ALLE RETI ESTERNE			
- Riscaldamento			
- Condizionamento			
- Idrico			
- Elettrico			
- Fognario			
- Gas combustibile (metano,)			
- Aria compressa			
- Telefonico			
- Altri impianti generali			
Totale impianti generali			
STRADE, PIAZZALI, RECINZIONI, FERROVIE		•	
- Strade			
- Piazzali			
- Recinzioni			
- Allacciamenti ferroviari			
- Tettoie			

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
-Cabine metano, elettriche, ecc.	•		
- Basamenti per macchinari e impianti			
- Altro			
Totale strade, piazzali, recinzioni, ferrovie, ecc.			
Opere varie			
Totale opere varie			
Totale opere murarie e assimilabili			
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)			
Totale macchinari			
Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi e ausiliari)			
Totale impianti			
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrez. d'ufficio)			
Totale attrezzature			
Software (descrizione del software previsto)			
Totale software e brevetti			
Brevetti, licenze e know how (descrizione)			
Totale brevetti, licenze e know how			
Mezzi mobili (descrizione)			
Totale mezzi mobili			
Totale macchinari impianti e attrezzature			
TOTALE INVESTIMENTO			

12. Ulteriori elementi per la valutazione

- Grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione:

Specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento al computo metrico)

Iniziative per migliorare i servizi per i figli dei dipendenti (A2.1,)

- Servizio di nursery con utensileria (scaldabiberon, fasciatoio, ecc.)
- Creazione o ampliamento, per maggiore accoglienza dell'asilo nido aziendale
- Altro (specificare)

Accessibilità ai servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (A2.2,) (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche)

- Servizio di supporto attraverso ausili e/o attrezzature speciali (montascale, servoscale, elevatori, arredi speciali, ecc.)
- Apparecchiature specifiche e con installazione di segnaletica e/o dispositivi speciali (es.: mappe tattili, plastici, scritte in braille, apparecchi acustici o appositi cartelli con macro-scritte, ecc.)
- Altro. (specificare)

Per gli interventi relativi a questo criterio, è necessario specificare l'eccedenza rispetto agli obblighi legislativi minimi in tema di abbattimento delle barriere architettoniche

- Livello di sostenibilità ambientale

Riduzione dei consumi A3.1

Descrivere puntualmente gli investimenti funzionali alla progettazione e realizzazione e specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento alla specifica voce di computo metrico e/o al relativo preventivo). Gli investimenti e le caratteristiche funzionali degli stessi vanno certificate dal fornitore dei materiali e attrezzature o dai principali organismi internazionali in materia o da tecnico abilitato e iscritto ad Albo competente per materia.

- Consumi idrici
- Consumi energetici

Riduzione dell'inquinamento A3.2

Descrivere puntualmente gli investimenti finalizzati a minimizzare i carichi inquinanti delle attività produttive poste in essere e specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento alla specifica voce di computo metrico e/o al relativo preventivo). Gli investimenti e le caratteristiche funzionali degli stessi vanno certificate dal fornitore dei materiali e attrezzature o dai principali organismi internazionali in materia o da tecnico abilitato e iscritto ad Albo competente per materia.

- Rifiuti (Analisi dei potenziali rifiuti derivanti dai processi produttivi e individuazione di filiere del recupero o riutilizzo dei rifiuti prodotti)
- Emissioni nell'aria (Progettazione e realizzazione di sistemi di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse Individuazione e adozione delle MTD per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera)
- Emissioni nell'acqua (Progettazione e realizzazione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia Individuazione e adozione delle MTD per l'abbattimento delle emissioni nelle acque)

Adesione o avvio delle procedure per l'adesione a marchi o a sistemi di gestione ambientale A3.3

Le procedure di adesione si considerano avviate quando è stata inoltrata la richiesta di rilascio all'organismo competente o è stata conseguita la certificazione o registrazione – i dati vanno indicati nella Scheda Tecnica.

Ricorso a fonti energetiche rinnovabili in funzione dell'efficienza dell'impianto A3.4

Descrivere puntualmente gli investimenti funzionali all'installazione di sistemi e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in relazione al fabbisogno stimato di energia dell'impresa. Descrivere in dettaglio gli adempimenti previsti, espletati o non espletati in relazione alla verifica di impatto ambientale ed alla Valutazione di impatto Ambientale. La descrizione dovrà consentire l'individuazione dell'energia prodotta considerando 5 anni di vita utile dell'impianto e il fabbisogno globale dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, considerando il valore medio degli ultimi 2 anni (il tutto espresso TEP). Si dovrà fare riferimento, per quanto possibile, ai valori convenzionalmente stabiliti, avendo riguardo alle usuali condizioni di utilizzo, per le diverse tipologie di beni o opere, dall'ENEA, sulla base del disposto del Decreto Ministero Industria 15.2.1991 attuativo della Legge 10/91:

- Solare termico
- Solare fotovoltaico
- Altro (specificare) (es.: Impianti a biomasse)

Energia prodotta da fonti rinnovabili (determinata considerando 5 anni di vita utile dell'impianto espressa in T.E.P.)	
Fabbisogno di energia (per le imprese esistenti, come valore medio degli ultimi 2 anni espresso in T.E.P.)	
I dati sono indicati con riferimento ai valori convenzionalmente stabiliti, avendo riguardo alle usuali condizioni di utili tipologie di beni o opere, dall'ENEA, sulla base del disposto del Decreto Ministero Industria 15.2.1991 attuativo della I	

- Localizzazione in aree dotate di infrastrutture ambientali A4
 Illustrare le caratteristiche di carattere ambientale dell'area di riferimento
- Introduzione di innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto A6

Descrivere nel dettaglio i processi e i prodotti innovativi oggetto dell'investimento e, se presente, del brevetto e del relativo livello di tutela (nazionale, europeo, mondiale). Le spese relative vanno descritte nello schema sottostante.

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA RELATIVE A INVESTIMENTI INNOVATIVI, TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari innovativi)			
TOTALE MACCHINARI INNOVATIVI			
Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi innovativi)			
TOTALE IMPIANTI INNOVATIVI			
Attrezzature (descrizione di singole attrezzature innovative)			
TOTALE ATTREZZATURE INNOVATIVE			
Software (descrizione dei software innovativi)			
Brevetti (descrizione delle funzionalità)			
TOTALE SOFTWARE E BREVETTI INNOVATIVI			
Mezzi mobili (descrizione di singoli mezzi innovativi)			
TOTALE MEZZI MOBILI INNOVATIVI			
TOTALE INVESTIMENTI INNOVATIVI			

Descrivere nel dettaglio gli investimenti, le relative caratteristiche di innovatività, l'innovazione di processo e/o organizzativa ad essi collegata e, dove possibile, l'appartenenza ad una delle categorie individuate all'art. 8 comma 4

- Riutilizzo di struttura artigianale/inustriale dismessa da almeno due anni A7 Descrivere le motivazioni della dismissione e il progetto di riutilizzo
- Passaggio generazionale A8
 Descrivere del modalità del passaggio generazionale
- Iter procedurale A9

Specificare l'iter procedurale indicando gli step obbligatori previsti, conseguiti e le date previste per quelli da conseguire in particolare in riferimento alla cantierabilità:

Per semplificare l'individuazione dell'iter procedurale si propone lo schema seguente:

Compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici	DATI
Comune di	
Strumento urbanistico vigente	
Zona in cui ricade l'intervento	
Regime urbanistico della zona	
Presenza di eventuali vincoli	DATI
Presenza di eventuali vincoli Vincolo paesaggistico	DATI
	DATI
Vincolo paesaggistico	DATI

АТТО	PREVISTO		RILAS	SCIATO	PUNTI	PUNTI ITER PREVISTO	PUNTI ADEMPIMENTI DA CONSEGUIRE
Concessione edilizia ritirata	SI	NO	SI	NO	0,50		
Autorizzazione (specificare):					0,30		
es. Autorizzazione paesaggistica	SI	NO	SI	NO	0,30		
Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.)	SI	NO	SI	NO	1,40		
Valutazione d'Incidenza (es. Rete Natura 2000, L.R. 31/89)	SI	NO	SI	NO	0,60		
Altro:					0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
TOTALE						а	b
Calcolo punteggio negativo = - b	•	•					

ESEMPIO DI CALCOLO
programma finalizzato all'ammodernamento di una struttura con opere murarie: l'iter procedurale prevede l'ottenimento della concessione edilizia. Possono darsi due ipotesi:
1) l'impresa ha presentato la richiesta e questa è stata ritirata: indicare (si) in "previsto" e in "rilasciato" alla riga "Concessione edilizia ritirata" – inoltre avendo completato l'iter
complessivo non si avrà penalità;
2) l'impresa ha presentato la richiesta e questa non è stata ritirata: indicare (si) in "previsto" e (no) in "rilasciato" alla riga "Concessione edilizia ritirata"; inoltre l'impresa deve
presentare la perizia giurata del tecnico abilitato, quindi dovrà indicare (si) in "previsto" e in "rilasciato" alla riga "altro" specificando l'adempimento "perizia giurata tecnico
abilitato". In questo caso l'iter non è concluso e avremo:

АТТО	PREVISTO		RILASCIATO		PUNTI		JNTI ITER REVISTO	PUNTI ADEMPIMENTI DA CONSEGUIRE
Concessione edilizia ritirata	SI√	NO	SI	NO√	0,50		0,50	0,50
Autorizzazione (specificare):					0,30			
es. Autorizzazione paesaggistica	SI	NO	SI	NO	0,30			
Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.)	SI	NO	SI	NO	1,40			
Valutazione d'Incidenza (es. Rete Natura 2000, L.R. 31/89)	SI	NO	SI	NO	0,60			
Altro:					0,20			
Perizia giurata tecnico abilitato	SI√	NO	SI√	NO	0,20		0,20	
	SI	NO	SI	NO	0,20			
	SI	NO	SI	NO	0,20			
	SI	NO	SI	NO	0,20			
TOTALE					а	0,70	b 0,50	
Calcolo punteggio negativo = - 0,50								

S) Piano Integrato dei Servizi reali Interaziendale

S1. Criticità emerse

Sulla base di un analisi autovalutativa (sviluppata per aree o funzioni aziendali) indicare e commentare le criticità emerse e sulle quali si ritiene necessario intervenire attraverso il Piano Integrato dei Servizi Reali **Interaziendale** (PISRI).

S2. Descrizione del piano integrato di servizi reali Intreraziendale (PISRI)

Il PISRI è costituito da un insieme di servizi reali coerenti tra loro.

Il Piano dovrà fornire una descrizione esauriente dell'intervento che si intende sviluppare, con particolare riferimento all'orientamento strategico perseguito, coerente rispetto alle criticità emerse nel punto precedente.

In particolare il Piano Integrato dei Servizi Reali Interaziendale deve essere finalizzato a:

- A sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle filiere esistenti o in via di formazione sul territorio regionale attraverso processi di collaborazione e di integrazione interaziendali (tecnici, organizzativi, produttivi e commerciali)
- B supportare lo start up del Soggetto proponente ;
- C accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo del Soggetto proponente operante attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo.
- D sostenere e favorire il Soggetto proponente che intenda proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale.

I servizi reali che costituiscono il PISRI devono essere individuati tra quelli previsti nel "Catalogo dei servizi reali", allegato al presente Bando

Schede dei Servizi reali richiesti

Per ognuno dei Servizi Reali inseriti nel PISRI, deve essere allegata una scheda descrittiva che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del Soggetto proponente e dal professionista/impresa incaricati

Struttura della scheda

Titolo servizio richiesto

Fornitore del servizio

Criticità emerse e obiettivi del servizio

Dopo aver evidenziato la situazione di partenza del soggetto con riferimento alle problematicità e criticità oggetto della prestazione di servizi, esplicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi al servizio stesso.

Attività e azioni previste

Definire le singole attività che verranno svolte nell'erogazione del servizio, specificando, inoltre, i soggetti che svolgono le azioni previste. l'impegno richiesto ed i relativi costi.

ATTIVITÀ	CONSULENTE	GIORNI	COSTO GIORNATA	COSTO TOTALE
Totale				

Tempi

Indicare la data di inizio e di conclusione del servizio

Indicatori per la verifica finale del servizio

Indicare i documenti e qualsiasi altro strumento che renda possibile il monitoraggio e la verifica del servizio da parte del soggetto attuatore (vedi esempi inseriti nel catalogo dei servizi).

S3. Risultati attesi

Indicare quali sono, con riferimento alle ipotesi di intervento, le prospettive di crescita qualitativa e quantitativa e le potenzialità di sviluppo del soggetto proponente, indicando i risultati economici, tecnici e operativi attesi (es. incremento fatturato, incremento occupazione, incremento investimenti, sviluppo nuovi prodotti, definizione nuovi processi di produzione, miglioramento del servizio per le imprese associate ecc.).

S4. Ulteriori elementi per la valutazione

- Livello di competitività
 - Nuove iniziative (C1.1)
 - Incremento di almeno 0,05 nell'anno a regime del rapporto Ricavi da vendite e prestazioni/costi della produzione rispetto all'ultimo esercizio chiuso precedente la presentazione della domanda (C1.2)
 - Incremento di almeno 0,05 del rapporto ROS (Return On Sale) = (Risultato della gestione caratteristica / Ricavi da

vendite e prestazioni) nell'anno a regime rispetto all'ultimo esercizio chiuso precedente la presentazione della domanda (C1.3)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimo esercizio chiuso) e dal Conto Economico previsionale (anno a regime).

- Coerenza, efficacia e congruità del Piano di Servizi (C2.1)

Descrivere gli elementi che consento di ricondurre ad organicità il Piano nel suo complesso ed evidenziare rispondenza degli effetti dei Servizi reali richiesti rispetto alle strategie aziendali, la capacità di risoluzione delle problematiche sulla base delle prospettive di miglioramento competitivo individuate dall'analisi anche in relazione al Piano di Sviluppo Aziendale proposto. Vengono considerati i seguenti elementi:

- I servizi sono ben progettati nel piano di lavoro
- Il piano è coerente rispetto alle problematiche emerse in sede di autodiagnosi
- Il piano contiene un insieme integrato di servizi e non una singola consulenza
- Sostegno all'innovazione, miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa, promozione dell'internazionalizzazione
 Descrivere la situazione attuale e descrivere come il programma di servizi reali possa consentire il conseguimento di
 ulteriori livelli di certificazione. Specificare, inoltre, quali vantaggi possono derivare dall'acquisizione delle certificazioni in
 termini di competitività rispetto al mercato attuale e se attraverso questi strumenti, l'impresa posso acquisire maggiore
 competitività sul mercato italiano ed estero (comunitario, extra comunitario)
 - Descrivere gli elementi di innovazione dei contenuti dei singoli servizi. La valutazione della proposta e delle modalità di realizzazione dei servizi reali riguarderanno in particolare l'introduzione di servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale e l'introduzione di servizi per l'innovazione informatica e per la diffusione dell'e-business (C3.1)
 - Il piano dei servizi è finalizzato alla registrazione EMAS (C3.2)
 - Il piano è finalizzato al conseguimento della certificazione ISO 14001 (C3.3)
 - L'impresa possiede già una forma di certificazione ambientale (EMAS, ISO 14001) (C3.4)
 - Internazionalizzazione: Fornire gli elementi utili alla valutazione della proposta e anche in ordine alle modalità di realizzazione e alla capacità dell'impresa di introdurre elementi finalizzati a sostenere e favorire l'ingresso e/o il posizionamento sui mercati internazionali (C3.5)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso.

- Qualificazione del fornitore (C4)

L'esperienza del consulente viene attestata attraverso la presentazione del curriculum vitae. Indicare i casi in cui il consulente sia iscritto nel Repertorio autoreferenziato della Regione. Per ogni servizio reale richiesto, indicare le principali attività svolte dal consulente.

SERVIZIO REALE	NOMINATIVO CONSULENTE	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL SETTORE DI CONSULENZA	Data avvio Data conclusione	FATTURATO NEL SETTORE	ANNI DI ATTIVITA' NEL SETTORE	Costo del Servizio Reale *

^{*}Fare riferimento ai massimali indicati nel Catalogo dei Servizi reali

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, quando gli anni di attività nel settore sono pari o superiori a 2. In ogni caso, per assegnare il punteggio, il valore delle consulenze già prestate deve essere almeno pari a 4 volte il costo del servizio richiesto. Viene, comunque, equiparata a 2 anni di attività la consulenza prestata il cui valore sia almeno pari a 4 volte il costo del servizio richiesto. La scheda va sottoscritta anche dal consulente o legale rappresentante (o procuratore speciale) della società di consulenza.

R) Piano di Innovazione Interaziendale

R1. L'organizzazione

- Soggetto proponente

All'interno di questa sezione si richiede di indicare le informazioni di carattere amministrativo, le competenze e le esperienze del soggetto proponente. In particolare occorre specificare i progetti di ricerca realizzati in passato e i risultati conseguiti, il personale normalmente impiegato in attività di ricerca, le competenze ed esperienze rilevanti rispetto alla proposta progettuale e gli altri elementi utili per una valutazione generale della capacità del soggetto proponente a realizzare il progetto di innovazione proposto.

I partner di progetto

In questa sezione devono essere riportati le informazioni indicate nella sezione precedente con riferimento ai partner del progetto. Specificare nel dettaglio i casi di presentazione congiunta

R2. Descrizione del Progetto

(Replicare la sezione per ciascun progetto)

R2.1 Studio di Fattibilità

In questa sezione dovranno essere contenute tutte le informazioni inerenti lo Studio di Fattibilità, le attività realizzate o da realizzarsi al suo interno e gli obiettivi e risultati attesi. E' necessario porre in evidenza la propedeuticità degli Studi di Fattibilità rispetto ai Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale La sezione deve contenere una breve descrizione delle attività previste dallo Studio di Fattibilità, richiamando le principali motivazioni con riferimento alle singole attività:

- analisi dei fabbisogni in termini di innovazione tecnologica della/e impresa/e (audit tecnologici);
- ricerca sul mercato delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo della/e
- individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo, per filiera) aventi fabbisogni di innovazione tecnologica comuni:
- ricerca di eventuali partner tecnologici (Università, Centri di ricerca) e finanziari (Soggetti Privati, Banche) interessati alla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico;
- definizione della proposta di Progetto di Ricerca e Sviluppo Sperimentale e verifica della relativa fattibilità tecnica, economica e finanziaria;
- valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del Progetto di Ricerca e Sviluppo Sperimentale sulla competitività del/dei soggetto/i beneficiario/i.

Indicare gli elementi utili per la valutazione relativamente ai seguenti punti:

- Qualità ed efficacia della proposta dello Studio di Fattibilità Tecnica: Coerenza degli obiettivi, dei contenuti e dei risultati attesi; qualità ed efficacia dell'approccio metodologico:
- Qualificazione del proponente dello Studio di Fattibilità Tecnica: Qualificazione del gruppo di lavoro
- Giustificazione della realizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnica: articolazione del Piano di lavoro proposto e giustificazione dei costi previsti

Il Soggetto proponente deve presentare un piano di lavoro articolato e deve descrivere dettagliatamente: titolo, obiettivi operativi, risultati e prodotti, metodologie utilizzate, attività, partner e risorse professionali impiegate e durata.:

R2.2 Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale o precompetitivo

A. Obiettivi e Risultati attesi del progetto

In questa sezione devono essere descritte le motivazioni, gli obiettivi e i risultati attesi del progetto, anche attraverso la loro quantificazione (max. 3 pagine).

Indicare gli elementi utili per la valutazione relativamente ai seguenti punti:

(vedi Tabella D - punti D1, D2, D3)

- Validità ed utilità del Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale:
 - ☐ Prospettive di mercato
 - ☐ Avanzamento delle conoscenze
 - ☐ Trasferibilità dei risultati
- Contenuti e articolazione del Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale: coerenza degli obiettivi e dei contenuti
 - □ Approccio metodologico□ Piano di lavoro

 - ☐ Modalità di diffusione dei risultati
- Competenze ed esperienze del Gruppo di Lavoro proposto: Qualificazione del gruppo di lavoro;
- Giustificazione economica della realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico: aumento produttività
- Capacità di favorire lo scambio e la collaborazione fra impresa e Università e centri di ricerca

B. Definizione degli Obiettivi (Generali, Specifici e Operativi)

Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere, fornendo gli obiettivi generali che ispirano il progetto (ad esempio: incremento delle vendite, accesso a nuovi mercati, aumento della competitività del Soggetto proponente, miglioramento della performance aziendale, accrescimento del grado d'innovazione dell'impresa, ecc.) e danno origine a diversi obiettivi specifici (ad esempio: riduzione dei costi di produzione; miglioramento del processo produttivo o dei prodotti/servizi; realizzazione di nuovo prodotto o servizio) che a loro volta si realizzano attraverso il conseguimento di obiettivi operativi stabiliti.

C. Definizione e quantificazione dei Risultati Attesi

Fornire un insieme di indicatori per la quantificazione dei risultati attesi. Gli indicatori devono essere messi in relazione con gli obiettivi individuati e forniti in termini di indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto, anche in relazione all'attività delle imprese associate.

- Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività e corrispondono agli obiettivi operativi. Questi indicatori possono essere di natura fisica o finanziaria e comunque misurabili.
- Gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dal progetto e corrispondono agli obiettivi specifici. Forniscono informazioni sui cambiamenti intervenuti ad esempio a livello di costi di produzione, capacità o prestazioni dei beneficiari diretti. Questi indicatori possono essere di natura fisica o finanziaria e, comunque, misurabili.

D. Rilevanza e potenzialità innovativa dei Risultati Attesi

Descrivere in che modo le conoscenze acquisibili potranno essere utili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo dei soggetti proponenti e/o del settore di riferimento.

E. Tutela e valorizzazione dei Risultati del progetto

In questa sezione devono essere indicate le azioni che si intendono realizzare per la tutela e la valorizzazione dei risultati conseguiti durante lo sviluppo del progetto (max. 1 pagina). Devono inoltre essere indicati nel dettaglio i risultati finali di tipo scientifico, tecnologico e industriale che la ricerca si ripromette di raggiungere attraverso metodologie e criteri di tipo esclusivamente tecnico.

F. Struttura del progetto

In questa sottosezione descrivere la struttura del progetto,. Occorre descrivere dettagliatamente le attività di ricerca previste e i contenuti scientifici, speriementali e industriali. Se nel progetto sono coinvolti dei soggetti terzi (consulenti), spiegare il loro ruolo. Occorre indicare anche i risultati attesi, chiaramente identificabili e, se possibile, quantificati. A titolo esemplificativo:

Schema del Progetto:

PROGETTO N° - TITOLO (una scheda per ogni Progetto)

Titolo

Numero e Titolo del Progetto.

Obiettivi Operativi

Elencazione degli obiettivi operativi.

Risultati e Prodotti attesi

Elencazione dei risultati e dei prodotti (es. documento di specifiche, prototipo, piano di lavoro, rapporto di valutazione, ecc.).

Metodologie Utilizzate
Breve descrizione delle metodologie utilizzate per la realizzazione del Progetto.

<u>Attività</u>

Elencazione delle attività che costituiscono il Progetto. Il titolo dell'attività deve essere breve e sintetico. Per ciascuna attività è possibile fare una breve descrizione.

Partner coinvolti

Specificare i partner coinvolti ed il responsabile del coordinamento del Progetto considerato.

Figure professionali impiegate
Breve descrizione delle figure professionali coinvolte.

Durata

Indicare la durata

G. Piano dei Costi 4

In questa sottosezione descrivere analiticamente i costi previsti del progetto. In particolare, per i costi relativi al personale, indicare il numero di giornate uomo e il costo medio secondo lo schema allegato; per le strumentazioni ed attrezzature indicare se sono utilizzate per la loro durata di vita totale, ovvero indicare le modalità di calcolo delle relative quote di ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del Progetto; per i fabbricati, indicare le quote di ammortamento relative alla misura e al periodo di utilizzo per il Progetto, A titolo esemplificativo:

Piano dei Costi Analitico del Progetto

Categoria di Costo (verificare che le categorie del Bando restino le stesse)	Descrizione	Ricerca industriale (Euro)	Sviluppo Sperimentale o Precompetitivo (Euro)	Importo (Euro)
Studi di fattibilità				
Personale	1.1 Personale dipendente (n. giornate/uomo) 1.2 Personale non dipendente (n. giornate/uomo)			
Strumenti e attrezzature				
Fabbricati				
Servizi di consulenza, servizi di ricerca, brevetti, know -how				
Spese Generali e Altri Costi d'Esercizio				
TOTALE				

⁴ Per la compilazione del piano dei costi si faccia riferimento ai Criteri di ammissibilità dei costi per attività di R&S

Criteri di calcolo del costo lordo orario medio del lavoro

COSTO ORARIO MEDIO ANNUO	IMPORTI
Retribuzione lorda mensile x 12	
Tredicesima mensilità	
Quattordicesima mensilità	
TFR	
Contributi inps	
Inail	
Ulteriori costi (da contratti aziendali)	
COSTO ANNUO AZIENDA	
Totale ore di lavoro convenzionali (es: 52 sett. X 40 h settimanali) (X)	
- Permessi retribuiti	
- Riposi per festività soppresse	
- Festività cadenti in giorni lavorativi	
Totale ore di lavoro non lavorate (es: ferie gg.x8h) (Y)	
TOTALE MONTE ORE DI LAVORO (Z=X-Y)	

NOTA BENE:

Al costo orario medio annuo andrà poi sommato il costo derivante dall'eventuale applicazione dell'irap
I valori da prendere come riferimento per i calcoli si riferiscono all'anno appena trascorso.
Qualora il personale dipendente nell'anno in corso dovesse avere beneficiato di un incremento di livello o quant'altro, si prenderà a riferimento la retribuzione relativa all'anno in corso.

F) Piano della Formazione Interaziendale

Le informazioni fornite devono essere coerenti con quanto descritto nella sezione relativa della Scheda Tecnica.

F1. Criticità emerse e obiettivi perseguiti

Sulla base di un analisi autovalutativa (sviluppata per aree o funzioni aziendali) descrivere le criticità emerse e sulle quali si ritiene necessario intervenire con il Piano di Formazione Interaziendale (PFIA). Specificare quali sono gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali presenti nel Soggetto proponente negli ambiti prioritari di intervento previsti dall'art. 19, comma 1, il PFIA rispetto a:

- lavoratori
- impresa
- settore
- territorio

(Utilizzare max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

F2. Descrizione dei progetti

Il PFIA dovrà essere costituito da un insieme di progetti di formazione continua aziendali (FCA) e/o individuali (FCI), come definiti e disciplinati nel Bando, coerenti tra loro e con le strategie e i fabbisogni aziendali.

(Utilizzare max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

Schede dei corsi richiesti

seguito richiamato.

Per ognuno degli interventi formativi inseriti nel PFIA, deve essere allegata una scheda descrittiva che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano. La scheda è predisposta dall'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio ed è sottoscritta dal suo legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme). Quest'ultima dovrà essere redatta su carta intestata dell'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio secondo lo schema di

(Utilizzare in tutto max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

Struttura della scheda (FCA e FCI)

Denominazione dell'intervento formativo

Soggetto erogatore dell'intervento

Specificare: denominazione, natura giuridica, P.IVA/codice fiscale, sede legale, telefono, fax, e-mail, rappresentante legale,

Sede /i di svolgimento intervento formativo e titolo di accreditamento della/e sede/i

Durata complessiva

Caratteristiche speciali

Previsione di orari di frequenza ai corsi che consentano di conciliare l'attività formativa con l'orario di lavoro e gli impegni familiari

[ELEMENTI DA INDICARE ESCLUSIVAMENTE PER FCA, FCI A MERCATO E FCI RELATIVI A CORSI PREVISTI NEI CATALOGHI DI ALTRE REGIONI]

Descrizione degli obiettivi formativi finali dell'intervento

Esplicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi all'intervento, specificando le performance di apprendimento attese in termini di conoscenze e capacità

Metodologie

Contenuti didattici, articolazione del percorso e strumentazione didattica Sistemi di valutazione e monitoraggio

[ELEMENTI DA INDICARE ESCLUSIVAMENTE PER FCA]

Costi dell'intervento formativo

CODICE	VOCE DI SPESA	соѕто
а	Progettazione	
b	Coordinamento	
С	Retribuzione personale docente	
d	Trasferta personale docente	
е	Spese per tutoraggio	
f	Spese per il personale non docente: amministrativi	
g	Trasferta personale non docente: amministrativi e tutors	
h	Uso locali e attrezzature finalizzate	
i	Supporti informatici/audiovisivi	
I	Costi generici di gestione afferenti l'attività di formazione	
m	Costi di personale dei partecipanti al progetto di formazione	
n	Costi di trasferta dei partecipanti al progetto di formazione	
	Totale	

Criteri di calcolo del costo lordo orario medio del lavoro

COSTO ORARIO MEDIO ANNUO	IMPORTI
Retribuzione lorda mensile x 12	
Tredicesima mensilità	
Quattordicesima mensilità	
TFR	
Contributi inps	
Inail	
Ulteriori costi (da contratti aziendali)	
COSTO ANNUO AZIENDA	
Totale ore di lavoro convenzionali (es: 52 sett. X 40 h settimanali) (X)	
- Permessi retribuiti	
- Riposi per festività soppresse	
- Festività cadenti in giorni lavorativi	
Totale ore di lavoro non lavorate (es: ferie gg.x8h) (Y)	
TOTALE MONTE ORE DI LAVORO (Z=X-Y)	

NOTA BENE:

Al costo orario medio annuo andrà poi sommato il costo derivante dall'eventuale applicazione dell'irap

I valori da prendere come riferimento per i calcoli si riferiscono all'anno appena trascorso.

Qualora il personale dipendente nell'anno in corso dovesse avere beneficiato di un incremento di livello o quant'altro, si prenderà a riferimento la retribuzione relativa all'anno in corso.

F3. Ulteriori elementi per la valutazione

-Grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione (E1)

Specificare in che modo si è verificata l'esistenza di specifiche esigenze e descrivere le modalità individuate per facilitare l'accesso alla formazione

- Previsione di orari di frequenza ai corsi che consentano di conciliare l'attività formativa con l'orario di lavoro e gli impegni familiari

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Interaziendale nel suo complesso. Il punteggio è assegnato anche nel caso in cui l'indagine evidenzi che non è necessario adoperare accorgimenti specifici.

- Coerenza degli obiettivi del Piano della Formazione Aziendale con il piano di sviluppo (E2)
 Descrivere gli elementi utili alla valutazione.
 - Contributo per accrescere la competitività e per sostenere lo sviluppo aziendale attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali presenti nell'azienda negli ambiti prioritari di intervento previsti dall'art. 19, comma 1.

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Interaziendale nel suo complesso.

- Metodologie didattiche

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

- Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (E3.1)
- Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (E3.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Interaziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Contenuti didattici e articolazione del percorso strumentazione didattica

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

- Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (E4.1)
- Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (E4.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito, sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Interaziendale nel suo complesso, a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Sistemi di valutazione e monitoraggio (E.5)

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

Il punteggio dell'indicatore è attribuito, sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Interaziendale nel suo complesso, a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

Qualificazione del fornitore dei servizi di formazione (E6)

La valutazione tiene conto del numero corsi realizzati nell'ultimo triennio (da 1 a 3) analoghi per contenuti e destinatari rispetto a quelli proposti.

CORSO	AGENZIA FORMATIVA	CORSI ANALOGHI PER CONTENUTI E DESTINATARI	Data avvio Data conclusione	FATTURATO

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, quando nell'ultimo triennio sono stati realizzati da 1 a 3 corsi. La scheda è predisposta dall'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio ed è sottoscritta dal suo legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme).

- Destinatari della formazione (E7)

La valutazione tiene conto della percentuale di personale inviato a formazione

 La percentuale deve essere calcolata, per eccesso, sul totale delle categorie di cui all'art. 19, comma 5, presenti in impresa al momento in cui viene presentata la domanda di agevolazione. Nelle suddette categorie devono essere compresi anche i nuovi assunti di cui all'art. 19, primo comma.

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, ed è assegnato quando il Piano della Formazione Interaziendale coinvolge almeno il 25% del personale.

- Congruità dell'investimento

La valutazione tiene conto del fatturato aziendale rapportato ai costi del Piano della Formazione Aziendale

- Nuove iniziative (E8.1)
- Rapporto tra il fatturato aziendale (F) calcolato come media matematica dei fatturati relativi agli ultimi due esercizi chiusi precedenti alla presentazione della domanda e l'investimento ammissibile per la realizzazione del Piano della Formazione Interaziendale proposto (PFIA) (E8. 2)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimi due esercizi chiusi e approvati prima della presentazione della domanda) e le informazioni fornite nel Piano della Formazione Interaziendale nel suo complesso e nella Scheda Tecnica.

F4. Termini e condizioni di fornitura

Le agenzie formative dovranno impegnarsi a fornire al Soggetto proponente (beneficiaria dei P.I.A.), tutti i dati necessari per consentire alla stessa di trasmetterli al Soggetto Attuatore alle scadenze e secondo le modalità specificate nel bando, ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività formative in essere.

DATI DI RIEPILOGO

In questa parte vengono esposti e commentati i dati di sintesi economici e finanziari del Programma di investimento nel suo complesso.

1. Conto Economico previsionale

CONTO ECONOMICO	Esercizio a regime (N)	Esercizio N+1	Esercizio N+2
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazione rimanenze semilavorati e finiti			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in conto esercizio			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo		47	
Servizi			
Personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			7
Canoni di leasing			
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
Altri costi della produzione	A		
B) Costi della produzione			
Risultato della gestione caratteristica (A-B)			

2. Quadro finanziario degli interventi

FABBISOGNI	ANNO AVVIO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
Immobilizzi agevolabili				
Spese agevolabili per i servizi reali				
Costi agevolabili per le attività di formazione				
Costi agevolabili per le attività di R&s				
Investimenti non agevolabili				
Canoni leasing				
Capitale d'esercizio - Iva				
Capitale d cocioles Tra				
Totale FabbisognI				
FONTI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
Eccedenza fonti anno precedente (a)				
Totale apporto mezzi propri (b)				
- Investimenti produttivi				
- Ricerca & Sviluppo				
- Servizi reali				
- Attività formative				
Totale contributi c/capitale richiesti (c)				
- Investimenti produttivi				
- Ricerca & Sviluppo				
- Servizi reali				
- Attività formative				
Finanziamento agevolato (d)				
Totale finanziamenti a m/l termine (e)				
- Investimenti produttivi				
- Ricerca & Sviluppo				
- Servizi reali				
- Attività formative				
Totale finanziamenti a breve termine (f)				
- Investimenti produttivi				
- Ricerca & Sviluppo				
- Servizi reali				
- Attività formative				1
Debiti verso fornitori (g)				
Cash flow (h)				
Altro (i)				
			·	
Totale Fonti (a+b+c+d+e+f+g+h+i)				

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto	, nato a	,prov
il, e residente in		, prov,
vian.	civ, in relazione alla Domanda di A	Agevolazioni ai sensi POR Sardegna
2000-2006 - Bando "CONTRATTO DI INVES	TIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SER	RVIZI" relativa al Piano di Sviluppo
Interaziendale promosso dal Soggetto Consortille		
forma giuridica	con sede legale in	, Prov CAP in
Via/Piazza	n°, fax	
e-mail,	consapevole della responsabilità penale cu	i può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti deg	i artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre	2000,
		•
	DICHIARA	
di		
Data	Timbro e	e firma del rappresentante legale ⁵

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

sottoscritto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

.....,

....., prov. il, e residente

nato

а

in

	, prov,	via e	n. civ.
	,		,
in qualità di		(1) del So	ggetto Consortile
	con sede legale	,	, via e n.
civ.			
e			
II sottoscritto	, provil	,	nato a e residente in
		via e	n. civ.
in qualità di		(2)	del Soggetto
Consortile		sede	legale
, via e n. civ			
consapevoli della responsabilità penale cui possono 47 e 76 del DPR n. 445/2000, (la dichiarazione riepiloga i dati relativi all'identificazio dell'unita	DICHIARANO		
Immobile n – Via	ncapcomune/i	(Pro	v)
		Foglio	Particella
	Documenti attestanti la disponibilità:		
	1		
ATTI DI DISPONIBILITA'	3 4		
	5		
Riepilogo 1	F00110	1	
PARTICELLE 2	FOGLIO	2 3	
4		4	
DESTINAZIONE D'USO	Decument attentant la destina de la	Foolio	Douticelle
	Documenti attestanti la destinazione	Foglio	Particella

		d'uso: 1		
		2 3		
		4 5		
Riepilogo	1	500110	1	
PARTICELLE	2 3	FOGLIO	2 3	>
	4		4	
Per la realizzazione d	dell'intervento sono necessari i	seguenti atti autorizzativi:		
Data		T	mbro e firma del rappres	sentante legale ⁶
Data		Ti	mbro e firma del Tecnico	o ⁷
Luogo				

⁶ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

⁷ idem.

[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]
Spett.le [INSERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO] e
Spett.le
[INSERIRE DATI SOGGETTO ATTUATORE]
UNICREDIT BANCA SPA Via F. Baracca, 5 06128 PERUGIA (PG)
COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO BANCARIO
PREMESSO CHE
1. il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha dichiarato che intende presentare/ha presentato domanda di agevolazione
per il programma di investimento sotto descritto:
Legge Agevolativa: Bando CONTRATTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI
Soggetto Beneficiario:
Codice Fiscale:
Sede Legale:
- Comune:
- Prov.:
- Indirizzo e CAP:
Descrizione degli investimenti previsti:
Produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:
Ubicazione investimento:
- Comune:
- Prov.:
- Indirizzo e CAP: Tipologia del programma ⁽¹⁾ :
Indicare una delle seguenti tipologie: realizzazione di nuove unità produttive, ampliamento di unità produttive esistenti, diversificazione con prodotti nuovi aggiuntivi, diversificazione con il cambiamento del processo produttivo complessivo, acquisizione di attivi connessi con uno stabilimento.
Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni: non superiore a euro
Importo dell'investimento da realizzare mediante acquisto diretto: non superiore a euro
Importo dell'investimento da realizzare mediante locazione finanziaria: non superiore a euro

____si è conclusa con esito positivo la Valutazione.

2. in data ___

Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato programma di investimento:
- in data il sottoscritto istituto ha deliberato a favore del Soggetto Beneficiario:
i) un Finanziamento Bancario per un importo massimo di euro; di cui euroagevolato
Il finanziamento sopra indicato presenta, tra le altre, le seguenti caratteristiche:
- durata massima di anni, di cui massimo di preammortamento;
- importo di mezzi propri a carico dei soci:;
- garanzie: (indicare il dettaglio analitico delle garanzie da acquisire)
In ordine alle garanzie sopra indicate, il sottoscritto Soggetto Finanziatore dichiara che le stesse, sulla base della documentazione ag
atti e delle istruttorie tecniche effettuate, risultavano individuate ed acquisibili alla data della delibera, fermo restando l'impegno de
sottoscritto Soggetto Finanziatore di effettuare ogni necessario e/o opportuno aggiornamento delle relative istruttorie tecniche e legali.
La suddetta delibera ha validità di mesi. Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza d
eventi che alterino il merito di credito del Soggetto Beneficiario oggetto di detta Valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di
una nuova valutazione.
La stipula del relativo Contratto di finanziamento rimane subordinata, tra l'altro:
a) alla emanazione dell'atto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione;
b) al positivo esito delle consuete verifiche legali.

IL SOGGETTO FINANZIATORE

[SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' DI LEASING]

Spe	ett.le
•	SERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO]
e	
	ett.le
•	SERIRE DATI SOGGETTO ATTUATORE)
-	ICREDIT BANCA SPA
Via	F. Baracca, 5 28 PERUGIA (PG)
	COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING
	PREMESSO CHE
1.	il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha dichiarato che intende presentare/ha presentato domanda di agevolazione per il programma di investimento sotto descritto:
	Legge Agevolativa: Bando CONTRATTI DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI
	Soggetto Beneficiario:
	Codice Fiscale:
	Sede Legale:
	- Comune:
	- Prov.:
	- Indirizzo e CAP:
	Descrizione degli investimenti previsti:
	Produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:
	Ubicazione investimento:
	- Comune:
	- Prov.:
	- Indirizzo e CAP:
	Tipologia del programma ⁽¹⁾ :
	Indicare una delle seguenti tipologie: lizzazione di nuove unità produttive, ampliamento di unità produttive esistenti, diversificazione con prodotti nuovi aggiuntivi, ersificazione con il cambiamento del processo produttivo complessivo, acquisizione di attivi connessi con uno stabilimento. Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni: non superiore a euro
	Importo dell'investimento da realizzare mediante acquisto diretto: non superiore a euro
	Importo dell'investimento da realizzare mediante locazione finanziaria: non superiore a euro
2.	in datasi è conclusa con esito positivo la valutazione.
	Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato programma di investimento:
-	in data la sottoscritta Società di Leasing ha deliberato a favore del Soggetto Beneficiario:
	i) un Finanziamento Leasing per un importo massimo di euro, perfezionabile/perfezionato in uno o più contratti di leasing;
	[ii) assistito dalle seguenti garanzie;](eventuale)

La sottoscritta Società di Leasing dichiara di avere accertato il merito creditizio per un importo massimo di euro_____

La stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento resta subordinata alla consegna dei beni oggetto del Finanziamento Leasing.

La stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento del decreto stesso da parte della Società di Leasing. Qualora la consegna dei beni avvenga dopo il ricevimento del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, la stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla consegna dei beni oggetto del Finanziamento Leasing.

La suddetta delibera ha validità di _____ mesi. Resta inteso che qualora la sottoscritta Società di Leasing venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito del Soggetto Beneficiario oggetto di detta valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di una nuova valutazione.

La stipula del relativo Contratto di finanziamento rimane subordinata, tra l'altro:

c) alla emanazione dell'atto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione.

LA SOCIETA' DI LEASING

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO LEASING

sottoscritto, nato a,
prov il e residente in, via e n.
siv, consapevole della responsabilità penale cui
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.
145 del 28 dicembre 2000,
DICHIARA
n qualità di(2)
con sede legale in, via e n. civ
che la società
ocazione finanziaria stipulato/i con l'impresa per la realizzazione
di un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in,
prov, via e n. civ;
che per tale programma la suddetta impresa ha sottoscritto, ai sensi del Bando CONTRATTI DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI – la domanda di agevolazioni in data, recante il n; che a fronte di tale domanda è stato concesso alla suddetta impresa, con comunicazione di ammissione provvisoria della Regione Autonoma della Sardegna n
per euro e nella forma di contributo in conto interessi per euro, per la realizzazione del
predetto programma comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro, di cui euro
relative beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa e euro
elative a beni da acquisire in locazione finanziaria (3)
che il contributo in conto capitale su indicato, è erogabile in non più di tre quote;
che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento alla data della richiesta medesima relativo a spese sostenute dalla
succitata società di leasing per un importo di euro, al netto dell'IVA, pari al % (4) della suddetta spesa ritenuta
ammissibile per i beni da acquisire in locazione finanziaria da parte della suddetta impresa;

- che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento (5), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme

ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che i canoni di locazione finanziaria relativi al periodo sono stati pagati, come risulta da certificazione della Società di Leasing allegata
CHIEDE
- che vengano erogate le agevolazioni spettanti;
- che dette agevolazioni vengano accreditate sul c/c bancario nintestato
a
n via e n. civ di
coordinate bancarie
Si allega:
Data
La Società:
timbro e firma (8)
Note:
 (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) (2) Denominazione della società di leasing dichiarante (3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
(3) Alportare solo i ipotesi che ricorre (4) Indicare la percentuale con due cifre decimali

- (4) Indicare la percentuale con due cifre decimali (5) Riportare solo nel caso in cui la documentazione di spesa consiste in elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa e/o elaborati di contabilità
- (8) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto	, nato a	,prov
il, e residente in		, prov,
via	n. civ, in relazione alla Domanda	di Agevolazioni ai sensi POR Sardegna
2000-2006 - CONTRATTI DI INVESTIMENT	O INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI"	relativa al Piano di Sviluppo Aziendale
promosso dall'impresa		
forma giuridica	_, con sede legale in	, Prov CAP in
Via/Piazza	n°, fax	
nell'ambito dell'immobile (terreno e/o fabbrica	o/edificio/costruzione) ubicato in, prov	, via e n. civ, i cui estremi di
identificazione catastale sono i seguenti:	(1), consapevole della responsabilità per	nale cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti de	egli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dice	mbre 2000,
	DICHIARA	
in qualità di(2) del suddetto immobile, di	oncedere il proprio pieno ed incondizionato a	assenso per la realizzazione del richiamato
programma di investimenti promosso dall'impre	adel quale è a piena e completa conosce	enza;
Data	Timbro e firm	a del rappresentante legale(3)

- (1) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione
 (2) Proprietario, ecc.
 (3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive
- modifiche e integrazioni.

ATTESTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Il sottoscritto Sig xxxx in qualità di titolare , responsabile dell'agenzia di(città e via) dell'Istituto di credito
DICHIARA
di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto prot. n presentato dalla Società/Consorzio/Soggetto
ATTESTA
 che il piano finanziario di copertura degli investimenti previsti dall'iniziativa è equilibrato ed attendibile in tutte le sue parti; che, sulla base di tale piano finanziario, l'impresa non dovrà ricorrere ad indebitamento verso terzi/ e dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro; che l'impresa, allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.
Data, timbro e firma (2)
Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall 'art. 38, comma 3. del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiarazione dell'impresa relativa a <u>brevetti o programmi informatici</u> da acquistare o da acquisire in locazione finanziaria nell'ambito del programma di investimenti da agevolare

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n $^{\circ}$ 445

				<u></u>
II sottoscritto	, nato a		., prov	il, e
residente in	, prov, via e	n. civ	, i	n relazione alla
domanda di agevolazioni "Contratto di Investimento	o. Industria, Artigianato e	Servizi" - ai sensi del	lla deliberazione G.	R. n. 49/200 del
28.11.2006 e n° 20/16 del 01.042008, relativa	a ad un programma di	investimenti promoss	o presso l'unità la	ocale ubicata in
	, prov.		via e	n. civ.
,	consapevole della resp	onsabilità penale cui	può andare inco	ntro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli a	artt. 47 e 76 del D.P.R. n. DICHIARA	445 del 28 dicembre 2	000,	
in qualità di, via e n.			co	n sede legale in
- che il suddetto programma di investimenti cor			inanziaria dei segu	enti brevetti e/o
programmi informatici (descrizione)	;			
- (2) che, a partire dai ventiquattro mesi precede	enti la data di presentazio	one del Modulo relativo	o alla suddetta don	nanda, i soci del
Soggetto proponente, ovvero, relativamente ai soci	persone fisiche, i coniugi	dei soci o i parenti o a	ffini entro il 3° grad	o dei soci stessi,
non sono stati proprietari, neanche parzialmente, de	v i predetti brevetti e/o prog	rammi informatici;		
- (2) che, a partire dai ventiquattro mesi preceder	nti la data di presentazione	e del Modulo relativo a	lla suddetta doman	da, uno o più dei
soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci perso	one fisiche, i coniugi dei s	soci o i parenti o affini	entro il 3° grado de	ei soci stessi, dei
predetti brevetti e/o programmi informatici:				
(3)	(4)	(5)		
(3)	(4)	(5);		
- (6) che, a partire dai ventiquattro mesi precede	nti la data di presentazior	ne del Modulo relativo	alla suddetta doma	ında, la suddetta
impresa e quella venditrice non si sono trovate ne	elle condizioni di cui all'ar	t. 2359 c.c., né in am	bedue vi sono stat	e partecipazioni,
anche cumulative, che facevano riferimento, anche i Data	ndirettamente, a medesin	ni altri soggetti per almo	eno il 25%.	
		t	imbro e firma (7)	

Note:

⁽¹⁾ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- (2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (3) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3 ° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)
- (4) Quota (%) di possesso del brevetto/programma nei 24 mesi la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)

 (5) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai 24 precedenti la data di presentazione del Modulo
- di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (6) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese
- (7) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.



Dichiarazione dell'impresa relativa a ciascun immobile esistente da acquistare o da acquisire in locazione finanziaria nell'ambito del programma di investimenti da agevolare

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto, nato a, prov il,	е
residente in, prov, via e n. civ, in relazione al	lla
domanda di agevolazioni "Contratto di Investimento. Industria, Artigianato e Servizi" – ai sensi della deliberazione G.R. n° . 49/200 di	el
28.11.2006 e nº 20/16 del 01.042008, relativa ad un programma di investimenti promosso presso l'unità locale ubicata	in
, prov. via e n. c	iv.
, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso	di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,	
DICHIARA	
in qualità di	in
, via e n. civ	
- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione in locazione finanziaria di un immobile esisten	te
(terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti:	
- (3) che il detto immobile non è stato oggetto di programmi di investimento già agevolati;	
- (3) che il detto immobile, è stato oggetto di un programma di investimenti agevolato con atto formale n	el
da parte di, ultimato nei 10 anni che precedono la data di presentazione di	el
modulo relativo alla suddetta domanda e che le relative agevolazioni sono state integralmente restituite o recupera	te
dall'amministrazione concedente;	
(3) che il detto immobile, è stato oggetto di un programma di investimenti agevolato con atto formale n	el
da parte di, non ancora ultimato alla data di presentazione del modulo relativo a	lla
suddetta domanda e che le relative agevolazioni sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;	
(3) che il detto immobile, è stato oggetto di un programma di investimenti agevolato con atto formale n	el
	lla
suddetta domanda sono già trascorsi 10 anni dalla data di ultimazione	
- (4) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, i soci d	el
soggetto proponente, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi	si,
non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;	
- (4) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, uno o più d	ei
soci del Soggetto proponente ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei so	ci
stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso, come di seguito specificato:	
(5)(7)	

(5)(6)	(/);
- (8) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazio	ne del Modulo relativo alla suddetta domanda, il Soggetto
proponente e quello venditrice non si sono trovati nelle condizioni di cui all'a	art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni,
anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesir	ni altri soggetti per almeno il 25%.
Data	timbro e firma (9)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione
- (3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (5) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3 ° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)
- (6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai 24 mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai 24i mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese
- (9) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiarazione di presentazione congiunta per Piani di Innovazione compresi in Piani Integrati di Investimento, ai sensi del Bando CONTRATTO DI INVESTIMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI ai sensi della deliberazione n. 49/22 del 28.11.2006 e n. 20/16 del 1.04.2008

I sottoscritti					
1					
del/della	forma giuridica				P.IVA/CF
con sede legale in	prov	CAP	via e	n. civico_	
proponente un Piano di Innovaz	tione Interaziendale all'i	nterno del	Piano di	Sviluppo	Aziendale/Interaziendale prot
presentato a valere sul Bando (Contratti di Investimenti	Industria,	Artigianato	e Serviz	zi ai sensi della deliberazione n. 49/22 de
28.11.2006 e n. 20/16 del 01.04.20	008				
2					
					P.IVA/CF
con sede legale in	prov	CAP	via e	n. civico_	
proponente un Piano di Innovazi	zione Interaziendale all'i	interno de	l Piano di	Sviluppo	Aziendale/Interaziendale prot
presentato a valere sul Bando (Contratti di Investimenti	Industria,	Artigianato	e Serviz	zi ai sensi della deliberazione n. 49/22 de
Dich	iarano, ai sensi e per gl	i effetti de	gli artt. 47	e 76 del l	D.P.R. 445/2000
·			#### - A.		lai soggetti predetti nell'ambito di un Piano d
Innovazione unitario ed organico, p	per spese complessive pr	reviste di €			, di cui:
€ sostenuti da _					
€ sostenuti da _		411			
Il Piano di Innovazione unitario è c	lenominato			 	
Luogo e data					
Timbro e firma			Т	imbro e fi	rma

ICHIARAZI	IONE SOSTITUTIVA D									R. 445/20
	CIRCA GLI AIUTI DE	E MINIMIS (OTTENUTI NI	EL TRIE	NNIC	ANTE	CEDE	NTE.	<u>.</u>	
II sottoscritto)			nato a		pr	ov	il	е	residente
		•		•	di	legale		resenta	ante	dell'impre
	P.IVA / CF								-	
Preso atto e GU.C.E. seri minore "de m	delle previsioni del Regola le L N. 379 del 28 Dicembre ninimis"	amento (CE) 1 2006,relativo	N. 1998/2006 de all'applicazione (lla Commi degli artico	issione oli 87 e	del 15 88 del	Dicemb trattato	ore 200 CE ag	06, pub li aiuti	oblicato ne d'importan
			DICHIARA							
	er gli effetti degli art. 47 e 7 ontributi pubblici percepiti a									
pilogo anni										
Numero		Importo agev	olazioni in Euro							
scheda	Data Concessione						₩			
1										
3										
TOTALE										
(data)						(firma d	del lega	le rapp	resenta	ante)
Scheda n.1						`	J			,
Soggetto co	oncedente l'aiuto:		Normativa di rife	erimento:						
Data concessione:			Data Erogazion	e:						
Importo age Euro	evolazione in									
Scheda n.2										
Soggetto concedente l'aiuto:			Normativa di rife	erimento:						
Data concessione:			Data Erogazione:							
Importo age				-						
Euro										
Scheda n.3										
Soggetto concedente l'aiuto:			Normativa di rife	erimento:						
Data concessione:			Data Erogazione:							

(data) (firma del legale rappresentante)

in

Importo agevolazione

Euro